

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: PREVENZIONE DEI RISCHI PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: B - PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI
--

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Obiettivi specifici :
--

- POTENZIARE GLI STRUMENTI DI CONTROLLO PER INTERVENIRE, E DI DIFFUSIONE PER PREVENIRE**
 - potenziare lo sportello di protezione civile dei comuni coinvolti;
 - creare una rete di comunicazioni tra le strutture preposte ai vari interventi sia di protezione civile che di assistenza alla persona, come Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Forze dell'ordine, Ospedale, Associazioni.
- POTENZIARE L'AZIONE DI MONITORAGGIO, MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE AREE A RISCHIO**
 - Effettuare la manutenzione di alberi, viali, aiuole, colture, all'interno dei siti verdi in oggetto, garantendo almeno l'80% delle attività di manutenzione necessarie.
 - Potenziare ed incrementare del 80% le strutture di contenimento tendendo ad una manutenzione almeno del 80% delle strutture già esistenti.
 - Realizzare nuovi sentieri e percorsi natura, soddisfacendo almeno del 60% il bisogno rilevato.
 - Realizzare nuova segnaletica eco-compatibile.
- PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE** dei rischi di incendio, sismici e idrogeologici.
- PROMUOVERE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE** e divulgazione nel territorio, e anche nelle scuole (vedi partner box 12), delle norme di prevenzione rischi sismici e idrogeologici, delle buone prassi da adottare e del sistema e dell'importanza della raccolta differenziata per il benessere ambientale del territorio.

Obiettivi per i volontari

Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile

La scelta di investire nel servizio civile è supportata dalla fervida convinzione che esso costituisca un investimento per le politiche di promozione della pace che il nostro paese, per dettato Costituzionale, oltre che per volontà politica è tenuto ad attuare, un investimento per i giovani perché offre loro un'opportunità per mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel perseguimento di un obiettivo comune, un'esperienza che accresce le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere, un percorso di crescita civile che aiuta a conoscere la realtà in cui si vive, quali sono le aree di intervento in cui operare, partecipando fattivamente e quotidianamente insieme, in vista di un obiettivo comune. All'interno dell'universo valoriale che informa il Servizio Civile, nel quale si coniugano i temi della pace, della tutela dei diritti sociali, della cooperazione internazionale e nazionale si iscrive a pieno titolo una programmazione, come quella qui proposta, in materia di salvaguardia del patrimonio ambientale, finalizzata a alla prevenzione di fenomeni come il rischio idrogeologico e sismico, e rafforzare la diffusione dell'importanza del rispetto e della tutela di un patrimonio che ci appartiene.

Gli obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale

- Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione,
- Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di se in rapporto agli altri,
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione,
- Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e dell'inclusione sociale;
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole;
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio;
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro caratteristico del S.C.U. l'"imparare facendo".

Gli obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla prevenzione, alla cura e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e alla difesa del patrimonio boschivo e forestale;
- Fare acquisire ai Volontari nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica ed ecologica, in merito alle aree oggetto di salvaguardia; oltre che conoscenze in merito agli ecosistemi, alla conservazione e gestione delle risorse naturali, biologiche e non, nonché per le attività rivolte a fini economici e per la protezione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio boschivo e forestale;
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e la cultura del proprio territorio;
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza, verso i turisti che visitano la zona.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale;
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze
- Coerentemente con l'obiettivo a lungo termine del programma, di cui questo progetto fa parte, volto ad avviare, come ricaduta positiva sul territorio, un processo virtuoso che necessiti sempre più di risorse umane, con il presente progetto si intende favorire l'imprenditoria giovanile. Si incoraggeranno i volontari a fare "impresa", mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai

regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali. Si vogliono così creare le condizioni affinché i giovani volontari, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, possano costruirsi nuove opportunità occupazionali nel proprio territorio, nel settore della salvaguardia e della valorizzazione ambientale e del turismo ecosostenibile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno in totale 8 per ognuno dei Comuni: Longi, Frazzanò, Mirto, e n. 6 per il Comune di Capri Leone, a seconda delle predisposizioni, svolgeranno le azioni di seguito elencate, secondo tempi e modi che saranno in itinere concordati con gli OLP. In particolare per lo sportello di protezione civile, i volontari saranno coinvolti in sottogruppi di max 2 persone e per max 2 volte la settimana ognuno.

Azione 1.1 *Ampliamento degli orari di apertura dello sportello di protezione civile dei Comuni coinvolti*

- Garantire l'apertura degli sportelli, a supporto degli operatori degli enti;
- Affiancare il personale già preposto nella gestione delle attività di front office e back office;
- raccogliere le chiamate e registrare le richieste di intervento;
- smistare le richieste agli enti preposti all'intervento;
- recuperare informazioni sui rischi del territorio e modalità di intervento
- Prima accoglienza all'utenza;
- Supporto all'elaborazione della carta servizi e rischi.

Azione 1.2 *Attivare la rete informale e gli enti partner*

- contattare gli enti che sul territorio si occupano di protezione civile; smistare le chiamate pervenute;
- contattare e organizzare incontri di equipe con gli enti partner (vedi box 12), sia via email che telefonicamente,
- elaborare il materiale di promozione e sensibilizzazione da distribuire e l'offerta didattica per le scuole.

Azione 1.3 *Aggiornamento pagina web della protezione civile*

- Aggiornamento pagina web della protezione civile;
- Inserimento dati e fotografie utili a pubblicizzare i servizi
- Aggiornare con le iniziative e le proposte didattiche

Azione 1.4 *Realizzazione di materiale informativo*

- Formare un sottogruppo di 3 volontari che si dedicheranno alla scelta grafica, contenuti del depliant e/o locandine eventi; Realizzare il depliant e mandarlo in stampa;
- Distribuzione in sede, e durante gli eventi organizzati, del materiale informativo realizzato.

Azione 2.1 *Monitoraggio delle aree a rischio*

- Monitorare le aree a rischio, con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione frequentati da centinaia di persone al giorno;
- Monitorare le aree descritte con maggiore affluenza al fine di avviare attività di controllo della qualità dell'ambiente, tutela e recupero dell'ambiente, attraverso azioni di ripristino e prevenzione e sensibilizzazione. Verrà, inoltre, avviato un servizio di informazione ai turisti per una corretta fruizione del territorio.
- Effettuare sopralluoghi nelle aree in almeno un giorno della settimana, al fine di prevenire azioni di vandalismo, smottamenti, il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi.
- Fotografare attività sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici.

Azione 2.2 *Manutenzione ordinaria delle aree a rischio*

- Diserbo e pulizia delle aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 4 nei mesi che vanno da marzo a ottobre.

Azione 2.3 *Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree e lungo le strade di accesso.*

- Realizzare e riposizionare le tabelle presso le aree a rischio;
- Sistemare tabelle informative anche nelle aree potenzialmente interessate da possibili rischi.

Azione 3.1. *Organizzazione di eventi pubblici*

- Offrire supporto logistico alla realizzazione di incontri per conferenze a tema, per tavole rotonde, anche contattando i fruitori;
- Preparare materiale pubblicitario da distribuire nei luoghi di aggregazione o da inviare ai media locali;
- Contattare telefonicamente e via email relatori ed enti partner e della rete informale interessati all'organizzazione dell'evento;
- Individuare col supporto degli esperti i relatori e la scaletta degli interventi;
- Promuovere le attività, gli eventi e gli incontri realizzati nei comuni, tramite il sito web o via email;
- Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali;
- Organizzazione di due convegni e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico.

Azione 4.1 *Percorso didattico per l'Istituto comprensivo Longi e Torrenova.*

- Contattare la scuola partner, ma anche altri enti sul territorio, per promuovere la realizzazione degli incontri e dei laboratori sopradescritti; preparare i programmi delle giornate, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica.
- Contattare gli enti che operano sul territorio;
- Partecipare all'organizzazione e alla progettazione dei laboratori didattici e alle relative attività di animazione rivolte agli alunni, lavorando in equipe con gli esperti;
- Collaborare con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Associazioni ed Enti vari costituenti la rete dei partner e informale che collabora per la realizzazione del progetto;
- Contattare telefonicamente i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio allo scopo di attivare **laboratori didattici con le scuole del territorio interessato**, e offrire supporto logistico alla loro realizzazione;
- Produrre materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nella stampa di materiale informativo, per le brochure e nel sito web dei Comuni.

Azione 4.2 *Azioni di sensibilizzazione capillare*

- I volontari distribuiranno porta a porta le brochure e forniranno dettagliatamente tutte le informazioni utili per accrescere l'amore e il rispetto per il proprio territorio e per la natura.

I Volontari saranno impiegati in tutti i servizi elencati sopra: ricognizione, censimento aree boschive, avvistamento incendi, diserbo, manutenzione, promozione e prevenzione, attività didattiche e divulgative, di sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata.

In ogni caso, i volontari saranno di supporto. Non saranno soggetti a rischi operativi, in quanto le operazioni di intervento diretto sulla calamità (estinzione incendi, rimozione massi, interventi in edifici pericolanti) saranno svolte direttamente da personale esperto dell'ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI FRAZZANO – VIA UMBERTO I
COMUNE DI LONGI -LOCALITA' CAMPETTO PLURIMO
COMUNE DI MIRTO – VIA UGO BASSI
COMUNE DI CAPRI LEONE – VIA S.ANTONIO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COMUNE DI FRAZZANO – 8 VOLONTARI senza vitto e alloggio
COMUNE DI LONGI – 8 VOLONTARI senza vitto e alloggio
COMUNE DI MIRTO – 8 VOLONTARI senza vitto e alloggio
COMUNE DI CAPRI LEONE – 6 VOLONTARI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

//

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

//

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. *Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.*

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti**.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti
Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti
Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti
Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti
(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: **1 punto**

Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**

- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

Considerato che il limite massimo per classe di formazione, così come da circolare ministeriale, è di 25 unità, si costituiranno due gruppi classe, uno da 16 con i volontari dei comuni di Longi e Mirto, ed un altro con 14 volontari dei Comuni di Frazzanò e Capri Leone.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI AL SERVIZIO DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE PER IL BENESSERE DI TUTTI, NELLE PICCOLE COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.